



Ministero dello Sviluppo Economico

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

LA VALIDAZIONE DA PARTE DELL'OIV
DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2011

PREMESSA

L'art. 15, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 150 del 2009 prevede che l'Organo di indirizzo politico-amministrativo definisca, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, la Relazione sulla performance.

Essa evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti.

L'Organismo Indipendente di Valutazione- OIV procede alla validazione della Relazione in termini di comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni in essa riportate.

L'attestazione dell'OIV, quindi, conclude ed attribuisce efficacia ad un documento fondamentale ai fini della *accountability*, valore che attraversa e che mette a sistema, *insieme alla trasparenza*, tutto il ciclo di gestione della performance.

Il primo atto di programmazione formulato sulla base del decreto 150 (il Piano della Performance 2011-2013) si salda così logicamente con il sistema di misurazione e valutazione, con i riscontri dell'OIV sul corretto funzionamento del ciclo e, infine, con la rendicontazione dei risultati, attraverso questa ulteriore attività di verifica finale. Essa, a sua volta, avvia un processo di miglioramento e di superamento delle criticità riscontrate.

La validazione costituisce inoltre condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto 150.

Il presente documento rende conto della metodologia di verifica della Relazione sulla performance del MISE per il 2011, approvata con DM 8 novembre 2012 e trasmessa all'OIV il 13 novembre 2012, nonché del processo di validazione seguito.

Metodologia e processo sono stati definiti e attuati alla luce della delibera CiVIT n.6/2012 recante "Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla performance" e con l'osservanza dei principi di trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, evidenza e tracciabilità, nonché verificabilità ivi richiamati.

Tali attività hanno fatto seguito ad una intensa funzione di coordinamento svolta durante tutto il 2011 dall'OIV attraverso il Tavolo della performance, costituito con i rappresentanti di tutti i centri di responsabilità, nell'intento di contribuire a diffondere presso le strutture la capacità di intendere ed esprimere le proprie attività ed i risultati in termini di soddisfazione dei bisogni della collettività.

AMBITI E METODOLOGIA DI VALIDAZIONE

Per procedere alla verifica della Relazione l'OIV si è dotato di un *Programma di lavoro*.

La Relazione sulla performance 2011 è stata esaminata distinguendo tre diversi ambiti: **conformità o compliance, comprensibilità, attendibilità dei dati e delle informazioni.**

Per i primi due ambiti è stata utilizzata una griglia di analisi che trae origine da quella di cui la Civit si è servita per la valutazione del Piano della *performance* 2011 -2013, ma nella quale prevale, almeno in questa prima sperimentazione, un approccio fondato sulla semplicità.

Quanto al terzo ambito, si tiene conto di quanto previsto dalla delibera 6/2012, allegato 2. Si avvia in tal modo un percorso suscettibile di progressivo approfondimento e miglioramento.

LA COMPLIANCE fa riferimento alle disposizioni del decreto ed alle istruzioni della Civit, in specie a quelle contenute nella delibera n. 5/2012 e tiene anche conto della delibere 89/2010 , 88/2010, 105/2010 .

La compliance viene valutata su una scala a 5 punti in base alla presenza dei seguenti elementi di giudizio nella Relazione:

	Elemento di giudizio	Punteggio (1, 2, 3, 4, 5)
A	rispetto della struttura definita dalla delibera CIVIT n. 5/2012	
B1	presenza delle quattro sezioni divulgative nella sintesi per il cittadino (par. 2)	
B2	rilevanza data ai fattori esterni	
B3	elencazione di dati, in primo luogo, relativi al personale suddiviso per le diverse tipologie, alle risorse finanziarie assegnate, alle articolazioni territoriali esistenti, ai servizi resi e al numero di utenti serviti	
B4	adeguata rappresentazione degli output realizzati e dei risultati finali conseguiti (outcome)	
B5	individuazione delle principali criticità	
B6	individuazione delle principali opportunità	

C1	esplicitazione dell'Albero della performance	
C2	presenza, nella rappresentazione degli obiettivi strategici, delle informazioni di cui ai i-xi del par. 3.2	
C3	adeguata descrizione del miglioramento (o del mancato miglioramento) del livello di trasparenza dell'amministrazione	
C4	adeguata rappresentazione dello stato di avanzamento del processo di definizione degli standard	
C5	presenza di informazioni sintetiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del personale dirigenziale	
C6	presenza di informazioni sintetiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del personale dipendente	
D1	presenza di indicatori efficienza ed economicità	
D2	presenza di informazioni riguardanti i risparmi sui costi di funzionamento	
E	presenza di una rendicontazione sull'attività concernente le pari opportunità	

LA COMPRESIBILITA' tiene conto della chiarezza del linguaggio adoperato, della completezza e del proporzionato bilanciamento delle parti del documento.

E' stato richiesto al personale OIV di esprimere su una scala a 5 punti il proprio accordo con le seguenti affermazioni (1 = completo disaccordo, 5 = completo accordo):

- A.** Il bilanciamento tra corpo del testo ed allegati è adeguato.
- B.** Il linguaggio utilizzato per le sezioni divulgative è diverso rispetto a quelle di maggior dettaglio.
- C.** La formattazione (es. carattere scelto, grandezza del carattere, veste grafica, tabelle, grafici, paragrafi,...) è adeguata.
- D.** Il linguaggio utilizzato è comprensibile e semplice.
- E.** Ho letto tutto il documento.
- F.** Ho dovuto rileggere diversi parti del documento più di una volta.

L'ATTENDIBILITÀ intende investigare quanto dati ed informazioni contenute nel documento possono essere considerati affidabili.

Essa è stata verificata nei seguenti termini.

Per il contesto esterno

attraverso l'esame delle informazioni fornite da organi di stampa o televisivi, nonché di dati resi da istituti o enti di ricerca (ad es. Banca d'Italia, Istat, ecc), per profili specifici riguardanti, ad es. Pil, tasso di crescita, composizione del tessuto produttivo, dati riguardanti le piccole e medie imprese, ecc..

Per l'amministrazione

attraverso il riscontro con i provvedimenti emanati dal MISE in ordine alla struttura, all'organizzazione, agli Uffici e alla dotazione organica. A corredo delle informazioni in materia è stato richiesto all'Ufficio per gli affari generali e per le risorse un approfondimento sulla dotazione organica pubblicata nella Relazione sulla performance e controllata la banca dati dell'Amministrazione.

Per le risorse finanziarie

attraverso il riscontro dei dati concernenti le risorse finanziarie assegnate ai Centri di Responsabilità del MISE in termini di competenza e cassa e la loro classificazione per categoria economica.

Per il benessere organizzativo

attraverso l'accertamento della documentazione che attesta l'avvio della verifica, lo schema di questionario predisposto e il documento di sintesi che evidenzia le conclusioni raggiunte.

Per i risultati raggiunti

attraverso l'esame, a campione, su alcuni temi specifici trattati nella Relazione, tenendo conto della particolare rilevanza esterna delle attività espletate nell'ambito delle attribuzioni complessive di ciascun Dipartimento.

Gli argomenti presi in esame sono i seguenti:

Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione

- le aggregazioni per mese delle registrazioni e delle concessioni delle regioni Piemonte (Centro Nord) e Abruzzo (Sud) dei titoli di proprietà industriale.
- le notifiche relative alla sicurezza dei prodotti effettuate attraverso il Sistema Rapex.

Dipartimento per l'energia

- la verifica dei dati sulla produzione di gas nel 2011
- la verifica dei dati sulla produzione di petrolio nel 2011

Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica

- la costituzione e funzionamento dello sportello per la presentazione delle proposte di contratto di sviluppo.

Dipartimento delle comunicazioni

- le risultanze della consultazione pubblica relativa all'agenda digitale.

Conformemente al Programma di lavoro, la verifica non ha riguardato gli obiettivi strategici e i piani operativi. L'OIV ha infatti curato direttamente la stesura dei paragrafi della Relazione ad essi dedicati, inserendovi i dati relativi ai risultati conseguiti tratti dai monitoraggi periodicamente effettuati. Tali monitoraggi ed il confronto continuo con gli Uffici dipartimentali permettono all'Organismo di ritenere attendibili le informazioni fornite dalle strutture.

Per quanto concerne i servizi, l'attività preparatoria per la predisposizione del documento sugli standard di qualità è stata svolta nell'ambito del Tavolo della Performance, i cui lavori sono stati coordinati dall'OIV; tale circostanza consente di formulare un giudizio di attendibilità sulle informazioni relative ai servizi censiti.

Per le criticità e le opportunità

attraverso la verifica dei tagli operati sui cap 2385 e 7476 del programma 11.5 e sul capitolo 7611 del programma 16.4 e i dati relativi alle somme cadute in perenzione sui capp.7410, 7476, 7420, 8430, 7230 e 3121.

Infine, la verifica dei dati sull'attuazione del programma triennale per la Trasparenza e l'integrità è stata effettuata attraverso il confronto con la griglia di rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, predisposta dall'OIV ai fini dell'Attestazione prevista dall'art.14, comma 4, lett.g), del decreto legislativo 150 del 2009 e con le Osservazioni in merito trasmesse dalla CIVIT.

IL PROCESSO DI VALIDAZIONE ED I SUOI RISULTATI

LA COMPLIANCE

La lista di controllo descritta nel punto precedente ai fini della compliance è stata sottoposta a cinque funzionari della Struttura Tecnica dell'OIV che hanno operato, ciascuno per proprio conto, una prima valutazione; la valutazione finale è avvenuta ad opera di un dirigente della Struttura stessa.

I risultati ottenuti dalla risposte fornite dai funzionari interpellati, indicati con la lettera s, sono i seguenti:

	S1	S2	S3	S4	S5
A	5	5	5	5	5
B1	5	4	5	5	5
B2	4	4	3	5	5
B3	3	5	3	4	4
B4	3	4	4	4	4
B5	4	4	3	5	5
B6	1	1	1	3	3
C1	5	5	4	5	5
C2	4	5	4	4	4
C3	4	5	4	5	5
C4	4	3	4	4	4
C5	4	3	3	4	4
C6	1	3	2	2	2
D1	3	4	1	5	5
D2	5	4	4	5	5
E	4	4	4	4	4

Su un valore massimo di 5, il valore medio ottenuto dalla consultazione è 3,9.

LA COMPRESIBILITA'

E' stata valutata sottoponendo a tutto il personale assegnato all'OIV (12 persone) la lista di domande descritte nel punto precedente, alle quali hanno risposto entro 2 giorni dalla diffusione in forma digitale agli interessati della

Relazione. Le affermazioni della lista, valutate su una scala a 5 punti, sottoposte ad analisi, hanno prodotto il seguente esito:

	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10	S11	S12
A	3	4	3	5	4	5	4	5	5	5	5	5
B	2	4	3	4	4	4	4	4	4	4	5	5
C	3	5	4	5	5	5	5	5	5	4	5	5
D	2	3	3	4	4	5	3	5	4	4	5	5
E	1	3	5	5	5	5	3	5	4	3	5	3
F	3	3	3	1	1	1	3	2	2	1	2	1
F*	3	3	3	5	5	5	3	4	4	5	4	5

La riga F* indica il punteggio ottenuto dalla riga F, che viene trasformato secondo la regola 1→5; 2→4; 3→3; 4→2; 5→1 (dove → è il simbolo di trasformazione, per cui 1 deve intendersi 5, 2 deve intendersi 4, 3 rimane confermato 3, 4 deve intendersi 2, e 5 deve intendersi 1)

Il valore medio ricavabile da questi dati ed espresso con una sola cifra significativa è 4,2.

L'ATTENDIBILITA'

Per il contesto esterno

Sono stati verificati i dati concernenti:

- le previsioni di crescita per il 2011;
- la variazione effettiva del PIL nel 2011;
- la percentuale delle PMI nel sistema produttivo;
- l'incremento dell'export nel 2011.

Il dato relativo alle previsioni di crescita globale è stato confrontato con quanto riportato nel Rapporto Annuale 2010 dell'ISTAT; i dati relativi alle previsioni di crescita della zona euro e dell'Italia sono stati verificati con i dati del Bollettino Economico della Banca d'Italia n.63 del gennaio 2011.

Il dato sulla variazione effettiva del PIL del 2011 è stato confrontato con quanto riportato nella Relazione annuale della Banca d'Italia del 31 maggio 2012.

La percentuale delle PMI sul totale delle imprese italiane è stato confrontato con quanto esposto nella scheda informativa della Commissione Europea sullo SBA 2010/2011, nella Newsletter del febbraio 2011 del Mediocredito Centrale e sul sito della Confapi.

Il dato sull'incremento dell'export nel 2011 è stato confrontato con il dato è stato confrontato con quello pubblicato dall'ISTAT il 14 marzo 2012.

Dalle indagini effettuate tutti i dati sono risultati attendibili.

Per l'Amministrazione

I dati esposti nella tabella "Dotazione organica MISE" sono stato confrontati con quelli riportati nella Tabella A del D.P.C.M. 26 maggio 2011, e se ne è verificata la piena rispondenza.

E' stato richiesto al Direttore Generale UAGR di fornire i dati relativi al personale di ruolo effettivamente in servizio al 31 dicembre 2011, al netto delle unità comandate presso altre amministrazioni o collocate fuori ruolo.

I dati acquisiti, anche attraverso un confronto con il personale dell'UAGR addetto alle banche dati sulle risorse umane, confermano quelli esposti nella Relazione.

Per le risorse finanziarie

I dati concernenti le risorse finanziarie assegnate ai Centri di Responsabilità del Mise in termini di competenza e cassa e la loro classificazione per categoria economica sono stati confrontati con il Conto consuntivo 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato e consultabile sul sito internet della RGS.

I dati risultano attendibili.

Per il benessere organizzativo

I dati concernenti il questionario sul clima organizzativo sono stati confrontati con quanto pubblicato sulla rete Intranet e sono risultati attendibili.

Per il grado di condivisione del Sistema di misurazione e valutazione della performance

Le informazioni relative al livello di conoscenza e di condivisione del Sistema sono state confrontate con quanto emerso dalle risultanze del questionario sottoposto dall'OIV ai dirigenti del MiSE e con quanto riportato nella Relazione sul funzionamento complessivo, trasparenza ed integrità dei controlli interni.

Le informazioni sono risultate attendibili.

Per i risultati raggiunti

Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione

I dati concernenti i provvedimenti di concessione dei titoli di proprietà industriale per invenzione rilasciati in Piemonte ed i provvedimenti di registrazione dei marchi relativi all'Abruzzo sono stati confrontati con gli

elenchi dei provvedimenti acquisiti dagli Uffici di staff del Capo dipartimento tramite il sistema IPERICO. Sono risultati attendibili.

I dati concernenti le notifiche sulla sicurezza dei prodotti effettuate tramite il Sistema RAPEX sono stati confrontati con quelli inseriti nel Rapporto sul sistema stesso relativo all'anno 2011 ("2011 Annual Report") della Commissione Europea. Sono risultati nel complesso attendibili.

Dipartimento per l'energia

I dati sulla produzione di gas e di petrolio nel 2011 sono stati confrontati con quelli inseriti nel Rapporto annuale 2012 elaborato dalla Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche e pubblicato sul sito internet del MiSE. Sono risultati attendibili.

Per i dati concernenti l'autorizzazione dei due metanodotti interregionali "Larino-Chieuti" e "Paliano-Busso" è stata richiesta all'Ufficio di staff del Capo del Dipartimento per l'Energia la trasmissione dei relativi provvedimenti con esposizione dell'iter procedimentale per il loro rilascio.

La documentazione acquisita conferma quanto esposto nella Relazione.

Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica

I dati relativi allo sportello per la presentazione delle proposte di contratto di sviluppo sono stati verificati attraverso le informazioni pubblicate nelle pagine web del sito istituzionale relative alla normativa che ha definito gli indirizzi operativi di cui all'art. 3, comma 5, del decreto del 24 settembre 2010, per la gestione dei Contratti di sviluppo ed al comunicato stampa del Ministro del 29/09/2012 relativo all'operatività dello sportello per la presentazione delle proposte di contratto, nonché la pagina web del sito istituzionale di INVITALIA relativa alla scheda di approfondimento del Contratto di Sviluppo. Sono risultati attendibili.

Dipartimento per le comunicazioni

I dati sulla consultazione pubblica sull'Agenda digitale sono stati verificati attraverso in confronto con le pagine web del sito istituzionale relative alla Agenda Digitale Italiana, al Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana, alla Consultazione pubblica cui è stato sottoposto il Progetto Strategico stesso ed ai documenti di risposta e di commento da parte degli stakeholder coinvolti. Sono risultati attendibili.

Per le criticità e le opportunità

Per i tagli operati sui capitoli è stato interpellato l'Ufficio di staff del Capo del Dipartimento Impresa e Internazionalizzazione, che ha confermato i dati sulla

base delle risultanze del SICOGE, ad eccezione di quello sul cap.2385, sul quale la riduzione a fine anno è risultata essere pari al 96%, anziché al 100%. I dati relativi alle somme cadute in perenzione sono stati confrontati con il Conto consuntivo 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato e consultabile sul sito internet. I dati esposti risultano attendibili.

Manca un riferimento esplicito alle opportunità come indicate nella delibera Civit n.5/2012; sono comunque presenti, nel capitolo 4, iniziative di valorizzazione dell'efficienza dell'Amministrazione rilevanti per la collettività in termini di risparmio della spesa.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità 2011-2013, è stato effettuato il confronto con la Griglia di rilevazione compilata dall'OIV ai fini dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte del Responsabile della Trasparenza e trasmessa alla CIVIT, dal quale è emerso che quanto rappresentato nella Relazione è attendibile.

Conclusivamente, tenuto altresì conto della valutazione del Piano della performance MiSE 2011-2013 effettuata dalla CIVIT e della Relazione di quest'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni per il 2011, non sono emersi fattori ostativi alla validazione della Relazione sulla performance.

Roma, 29 novembre 2012



Il Direttore
(*Claudia Bugno*)